

Partito Comunista Albano contro il progetto del nuovo Centro Commerciale a Fontana di Papa

“ALBANO – IL PROGETTO BORELLI & LEGA DI NUOVO CENTRO COMMERCIALE A FONTANA DI PAPA

DECINE DI OPPOSIZIONI DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI E DEL PARTITO COMUNISTA



IL PARTITO COMUNISTA ANNUNCIA UNA DENUNCIA

ALLA CORTE DEI CONTI PER DANNO ERARIALE

L'ASSOCIAZIONE LATIUM VETUS ANNUNCIA UNA DENUNCIA PENALE PER FALSO IN ATTO PUBBLICO

Il progetto dell'amministrazione Borelli & Lega di costruzione di un nuovo centro commerciale a Fontana di Papa scatena la ferma opposizione del Partito Comunista e del mondo delle associazioni di Albano e dei Castelli Romani.

La vicenda ha risvolti molto illuminanti.

La maggioranza di centro-sinistra del Comune di Albano Laziale, in pieno disprezzo delle regole della partecipazione (che vale solo per lo sport, ma non per il cemento), ha convocato di corsa la commissione edilizia e il consiglio comunale a metà luglio per approvare una variante al Piano Regolatore Generale che comporta la cementificazione di un'area classificata come "Paesaggio agrario di rilevante valore", ad oggi coltivata a vigneto, nell'ennesimo gigantesco manufatto da destinare a centro commerciale, con le vigne tipiche dei Castelli Romani estirpate per far posto ad una marea di cemento e parcheggi.

Il Consiglio Comunale di Albano si caratterizza sempre per la sua lungimiranza: negli anni '80 il 3° invaso della discarica di Albano è stato autorizzato su un'area a rischio frana, oggi il centro commerciale di Fontana di Papa è stato autorizzato su un'area a rischio alluvioni !!!!

Questa vicenda dimostra che la maggioranza di centro-sinistra ad Albano è stata costruita per rispondere a precisi accordi di cementificazione del territorio (già si vociferava di 6-9 nuovi Print Residenziali, altro che consumo "zero" del territorio!!!).

Va evidenziato che i consiglieri comunali che avevano chiesto il voto ai cittadini promettendo di impegnarsi per il "consumo zero del suolo" erano tutti misteriosamente assenti nella seduta della commissione e del Consiglio Comunale di metà luglio.

Inoltre, di fronte ai "mal di pancia" di alcuni consiglieri di maggioranza, il gruppo consiliare della Lega è andato subito in soccorso della maggioranza di centro-sinistra astenendosi.

Gli strani giochi di potere a Palazzo Savelli.

